

**Pomezia, il M5S:
"A Campo Jemini
rischio ambientale"**



a pagina 6

**Nel fresco di Parco
Chigi, ad Ariccia,
in scena Roberto
Mercadini**



a pagina 7

**A Cittaducale
la 53ma edizione
dell'Agosto
Angioino**



a pagina 7

Gli anziani del Sud i più esposti al rischio di sviluppare la malattia Il Diabete nel 2022 ha interessato 3,9 milioni di persone

In Italia, secondo l'Istat, sono circa 3,9 milioni le persone che nel 2022 hanno dichiarato di avere il diabete, ovvero il 6,6% della popolazione, e le proiezioni indicano che nel 2040 questa percentuale potrebbe arrivare al 10% se continuasse il trend osservato combinato con il rilevante impatto della dinamica demografica dei



prossimi 20 anni. I numeri dell'Istituto nazionale di statistica sono contenuti nell'Italian Barometer Diabetes Report 'Dati sul diabete in Italia, una fotografia su una pandemia complessa e in continua evoluzione', presentato nel corso del 17 Italian Barometer Diabetes Summit 2024.

a pagina 2

**NURSING UP: "I MEDICI ITALIANI
TRA I PIÙ POVERI D'EUROPA"**



a pagina 3

**Roma Capitale acquisisce
le aree esterne di Forte Boccea**



a pagina 5

Codici: "Fate attenzione agli influencer"

"Soprattutto quelli che promettono guadagni facili, le formule magiche non esistono"

L'associazione Codici si schiera al fianco dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nell'istruttoria promossa nei confronti di sei influencer. Sotto accusa le pubblicazioni su social e siti internet di foto e video in cui promuovrebbero strategie per ottenere guadagni facili e sicuri. Materiale, sottolinea l'Antitrust, che sarebbe privo dell'indicazione della sua natura pubblicitaria, oltre che di elementi relativi ai costi dei servizi offerti ed ai rischi connessi agli investimenti suggeriti. "In settori come quello



finanziario - dichiara Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - la chiarezza e la trasparenza sono fondamentali. Il consumatore deve essere messo nelle condizioni di scegliere in maniera consapevole il tipo di investimento da effettuare. Siamo, invece, invasi di messaggi, a volte pubblicità occulte, con cui vengono offerti servizi o prodotti prospettando un guadagno non solo sicuro, ma anche facile da ottenere. Bisogna diffidare da queste promozioni".

a pagina 4



TOPTTEL



amicity

CPS
CENTRO PRODUZIONE SERVIZI



GTV
AUDIOVISIVI srl



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Nel 2022 ha interessato 3,9 milioni di persone. Gli anziani del Sud i più esposti al rischio

Salute: i dati sul diabete in Italia

Schillaci: "Rappresenta una delle sfide più rilevanti del nostro tempo"



Realizzato su iniziativa della senatrice Daniela Sbroliini, in collaborazione con Intergruppo parlamentare obesità, diabete e malattie croniche non trasmissibili, Italian Barometer Diabetes Observatory Foundation (IBDO Foundation), Istat, Università di Roma Tor Vergata-Dipartimento Medicina dei Sistemi, Coresearch, Crea Sanità e Bhavé e con il contributo non condizionato di Novo Nordisk, l'evento vede la partecipazione di istituzioni, società scientifiche ed esperti per fare il punto sulla portata economica, sociale, clinica e politica del diabete per implementare le politiche sanitarie sul diabete nel nostro Paese. "Il diabete - si legge nella prefazione del Report del ministro della Salute Orazio Schillaci - rappresenta una delle sfide più rilevanti del nostro tempo, trattandosi di una patologia che continua a registrare una costante crescita in tutti gli Stati, soprattutto in quelli a basso e medio reddito. In questo contesto, il Diabetes Barometer Report si conferma un importante strumento per la valutazione e il monitoraggio dell'andamento del diabete di tipo 2 in Italia, fornendo dati preziosi per orientare le nostre politiche e azioni future

nella lotta al diabete". Secondo le ultime analisi, inoltre, i fattori socio-demografici che aumentano il rischio di sviluppare il diabete sono l'età avanzata, addirittura di quasi 8 volte tra gli over 74enni (rispetto ai 45-54enni), il sesso maschile, tanto che gli uomini hanno un rischio maggiore delle donne di circa il 40% a parità di età, vivere al sud, con una probabilità più alta di circa il 50% rispetto a chi vive al nord e in comuni con più di 2000 abitanti. Per quanto riguarda, invece, gli aspetti socio-economici il rischio quasi raddoppia tra le persone che al massimo hanno un titolo di licenza media inferiore rispetto a chi è in possesso di almeno una laurea. Aumenta di circa il 30% tra chi giudica scarse o insufficienti le risorse economiche della propria famiglia rispetto a chi gode di risorse economiche ottime o adeguate. Infine, emerge la forte associazione con l'obesità, che incrementa il rischio di diabete di oltre il doppio a parità di tutti gli altri fattori considerati, mentre la sedentarietà aumenta tale rischio di circa il 30%. Il continuo invecchiamento della popolazione porta all'aumento delle malattie che sono frequenti nelle fasi di vita dell'anziano,

come quelle cardio-metaboliche, spesso conseguenza di squilibri energetici dovuti a eccessiva nutrizione associata a sedentarietà e che combinati con caratteristiche genetiche, comportamentali, sociali e ambientali portano a sviluppare malattie croniche come obesità, diabete, aterosclerosi, steatosi epatica non alcolica, con conseguente peggioramento della qualità di vita. "La compresenza di altre malattie croniche, che colpisce oltre tre diabetici su quattro - spiega nell'introduzione dell'IBDO Report il presidente dell'Istat, Francesco Maria Chelli - costituisce un altro importante fattore da considerare nella presa in carico dei pazienti e nella organizzazione dei servizi sanitari che devono rispondere ai bisogni assistenziali di queste persone. Nel Rapporto si sottolinea come convivere con altre malattie, oltre al diabete, ha significative conseguenze sulla qualità della vita dei pazienti e dei loro familiari". "Nel 2022 - sottolinea Roberta Crialesi, dirigente Servizio Sistema integrato salute, assistenza, previdenza e giustizia dell'Istat - il numero di anziani multicronici con diabete che hanno espresso un giudizio elevato di soddisfazione per la propria

vita è risultato di 5 punti percentuali più basso rispetto a quelli senza diabete (33,6% contro il 38,4%) e di ben oltre 9 punti percentuali rispetto al dato medio generale (42,8%). Anche se la minor soddisfazione degli anziani con diabete accomuna tutte le aree del Paese, è stato riscontrato un divario evidente tra i residenti nel Mezzogiorno e quelli del nord, tanto che solo il 26,4% degli anziani multicronici con diabete residente al sud e il 28,5% residente nelle isole esprime un'elevata soddisfazione per la vita nel complesso rispetto al 41,1% residente nel nord-ovest e il 44,7% residente nel nord-est con gli stessi problemi". "Le malattie croniche come il diabete - commenta il presidente dell'Italian Barometer Diabetes Observatory Foundation, Paolo Sbraccia - hanno conseguenze non solo sulle condizioni di salute, ma anche su altri ambiti della vita quotidiana, su aspetti sociali, economici e relazionali degli individui. Infatti, come mostrano i dati dell'Istat, i livelli di soddisfazione per la qualità della vita sono fortemente influenzati dalla presenza del diabete, soprattutto quando combinato con altre malattie croniche". "L'IBDO Foundation - aggiunge l'esperto - promuove da sempre la raccolta e la condivisione di importanti informazioni sull'entità del fardello rappresentato dal diabete, fondamentali per dimostrare l'impatto di sforzi ed approcci diversi

finalizzati alla riduzione dell'incidenza del diabete, alla diagnosi precoce della malattia e al suo trattamento efficace e contribuire così alla ricerca di soluzioni per frenare la progressione dell'incidenza di questa malattia che, nell'arco di due decenni, si è triplicata". "Delle quasi 4 milioni di persone con diabete - evidenzia invece Riccardo Candido, presidente Associazione Medici Diabetologi (Amd) e presidente Federazione delle Società Diabetologiche Italiane (FeSdi) - 2 su 3 hanno più di 65 anni. Parliamo di persone spesso fragili, con altre malattie croniche e un rischio più elevato di comorbidità, che assumono quotidianamente diversi farmaci, il che rende più complesso il percorso assistenziale e terapeutico con rischio di frammentazione e ridondanze. Possiamo e dobbiamo comunque ambire al buon controllo glicemico e dei diversi fattori di rischio cardiovascolare anche per queste persone per ridurre le complicanze e le ospedalizzazioni". Secondo Riccardo Candido, "il modo migliore per raggiungere buoni risultati è quello di personalizzare e, soprattutto, semplificare il più possibile i percorsi di presa in cura e di trattamento, per migliorare l'assistenza, l'aderenza terapeutica e la qualità di vita delle persone con diabete e multi-cronicità. Per fortuna questo è oggi possibile grazie al progresso tecnologico e farmacologico che permette non solo di trattare meglio le persone

ma sviluppare anche dei modelli organizzativi volti a ridurre la frammentarietà dei percorsi". "Il paziente anziano frequentemente svolge poca attività fisica e non segue un'alimentazione equilibrata - afferma il presidente della Società Italiana di Diabetologia (Sid), Angelo Avogaro - il che può portare a un incremento del peso corporeo che, come noto, rappresenta un importante fattore di rischio per l'insorgenza del diabete, oltre al naturale invecchiamento. Negli ultimi anni ci si sta rendendo conto anche dell'impatto dell'ambiente e dei cambiamenti climatici nell'insorgenza di malattie croniche non trasmissibili, quali diabete, obesità e tumori e nel peggioramento del controllo metabolico del diabete, un legame che richiede una maggiore consapevolezza da parte delle istituzioni e da tutti gli attori del settore sanitario". "Sebbene molto sia stato fatto negli ultimi anni - scrive nella prefazione del Report il rettore dell'Università di Roma Tor Vergata, Nathan Levaldi Ghiron - ad oggi, in Italia, ancora si rileva disparità tra le varie regioni e territori per quanto riguarda i programmi di prevenzione, l'educazione ad uno stile di vita sano, la protezione dai fattori di rischio, l'informazione, l'accesso alle cure e l'utilizzo delle tecnologie, come, ad esempio, la telemedicina, i sistemi digitali per il monitoraggio del glicemico e i sistemi innovativi per la somministrazione dell'insulina".

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Nursing Up: "I medici italiani tra i più poveri d'Europa con 110mila euro lordi all'anno? Gli infermieri con 29mila, sfiorano la povertà!"



"110mila euro lordi all'anno. Tanto guadagna, in media, un medico del nostro Sistema Sanitario. E secondo autorevoli statistiche e comparazioni con altri paesi, rispetto a quanto denunciato anche dalla FNOMCEO, alla luce anche di un 43% di tassazione, i nostri camici bianchi sarebbero tra i professionisti più poveri d'Europa, nel ristretto ambito, naturalmente della dirigenza medica". E' quanto denuncia Antonio De Palma, Presidente Na-

zionale del Nursing Up, che poi aggiunge: "Un nostro medico dirigente del SSN, a valore nominale, sempre secondo questi report, oggi guadagna in media il 76% in meno di un collega olandese, il 72,3% in meno di un tedesco, il 54,8% meno di un irlandese, il 38,4 in meno di un danese". E comunque, puntualizza il sindacalista degli infermieri, "Sacrosanta ogni rivendicazione, non vogliamo certo mettere le mani nelle tasche di nessuno, non lo

abbiamo mai fatto". Dunque, tiene a rimarcare De Palma, "Siamo di fronte a indagini che ognuno ha titolo di esporre alla collettività. Nel contempo, però, noi non possiamo tacere: un infermiere italiano, come anche gli altri colleghi delle professioni sanitarie ex legge n. 43/2006, oggi, guadagna in media qualcosa come 29mila euro lordi l'anno, e non vorremmo mai che una certa attenzione mediatica si allontanasse da deficit e carenze come

questa, su cui è necessario non spegnere mai la luce". Ed ancora, aggiunge il sindacalista, "Siamo infatti di fronte ad una disparità con la dirigenza medica, lo denunciemo da tempo, che è davvero ingiustificata e che, alla luce delle nostre attuali competenze e responsabilità, apre la strada ad una pericolosa e irrisolta sperequazione". "L'aumento del costo della vita - prosegue Presidente Nazionale del Nursing Up - ha messo all'angolo i professionisti dell'assi-

stenza, infermieri e ostetriche in primis. Questo è innegabile. Siamo di fronte a professionisti che esprimono sempre di più elevate competenze e responsabilità, con un ruolo certamente differente da quello dei medici, ma con responsabilità quotidiane di cui il nostro Sistema Sanitario, e naturalmente la collettività, non può fare a meno, oggi e soprattutto nel prossimo futuro". "E allora, se i medici urlano a gran voce che il loro stipendio è tra i più bassi del

Vecchio Continente, e non saremo certo noi a contestare siffatti numeri - avverte infine il sindacalista degli operatori sanitari - si abbia il coraggio, e a noi non manca di certo, di gridare a gran voce che un infermiere, oggi, con il suo stipendio di 1500 euro al mese netti, sfiora addirittura la soglia della povertà, oltre naturalmente ad essere vergognoso fannalino di coda in quell'Europa della Sanità che invece corre veloce", conclude De Palma.

Il ministro: "Prosegue l'azione di valorizzazione dei dipendenti" Scuola: l'annuncio di Valditara



Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara (nella foto), ha firmato il decreto che disciplina le modalità di attribuzione delle posizioni economiche al personale ATA. Tale provvedimento, adottato in attuazione del CCNL triennio 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca, consentirà una integrazione salariale delle retribuzioni del personale amministrativo, tecnico e ausiliario a fronte della maggiore professionalità acquisita. "Con la firma di questo decreto - ha infatti dichiarato il ministro dell'Istruzione - prosegue l'azione di valorizzazione, anche economica, del personale ATA, risorsa fondamentale della Scuola che contribuisce ogni giorno a garantire la funzionalità

delle Istituzioni scolastiche e la qualità dei servizi offerti alle studentesse, agli studenti e a tutta la comunità educante, con professionalità e dedizione". Il Fondo per le posizioni economiche ammonta a 137,72 milioni di euro. Di questi, 73,21 milioni sono destinati al finanziamento e alla rivalutazione delle 51.941 posizioni economiche già in godimento da parte del personale ATA. Gli importi (lordo dipendente) delle posizioni economiche sono così incrementati: per i Collaboratori da 600 a 700 euro per gli Operatori da 600 a 800 euro per gli Assistenti la prima posizione economica aumenta da 1200 a 1300 euro mentre la seconda posi-

zione economica passa da 1800 a 2000 euro. Con i restanti 64,50 milioni saranno attivate 46.297 nuove posizioni economiche sulla base dei criteri definiti in sede di confronto con le Organizzazioni sindacali: 539 per l'area dei Collaboratori 82 per l'area degli Operatori 549 prime posizioni economiche per l'area degli Assistenti 127 seconde posizioni economiche per l'area degli Assistenti Le nuove posizioni economiche saranno attribuite attraverso una procedura selettiva, che si svolgerà al termine di un corso di formazione organizzato dall'Amministrazione.

"Il Governo sta facendo una serie di leggi e decreti che aumentano reati e detenuti" Carceri: le parole della Serracchiani



"Il Governo sta facendo una serie di leggi e decreti che aumentano i reati e i detenuti, creano situazioni disumane e alzano la tensione nelle carceri: così i disordini sono favoriti". Così la deputata e responsabile Giustizia del Pd Debora Serracchiani, a proposito della rivolta avvenuta ieri sera all'interno della casa circondariale di Trieste "Ernesto Mari". "Nelle prossime settimane voteremo un altro decreto

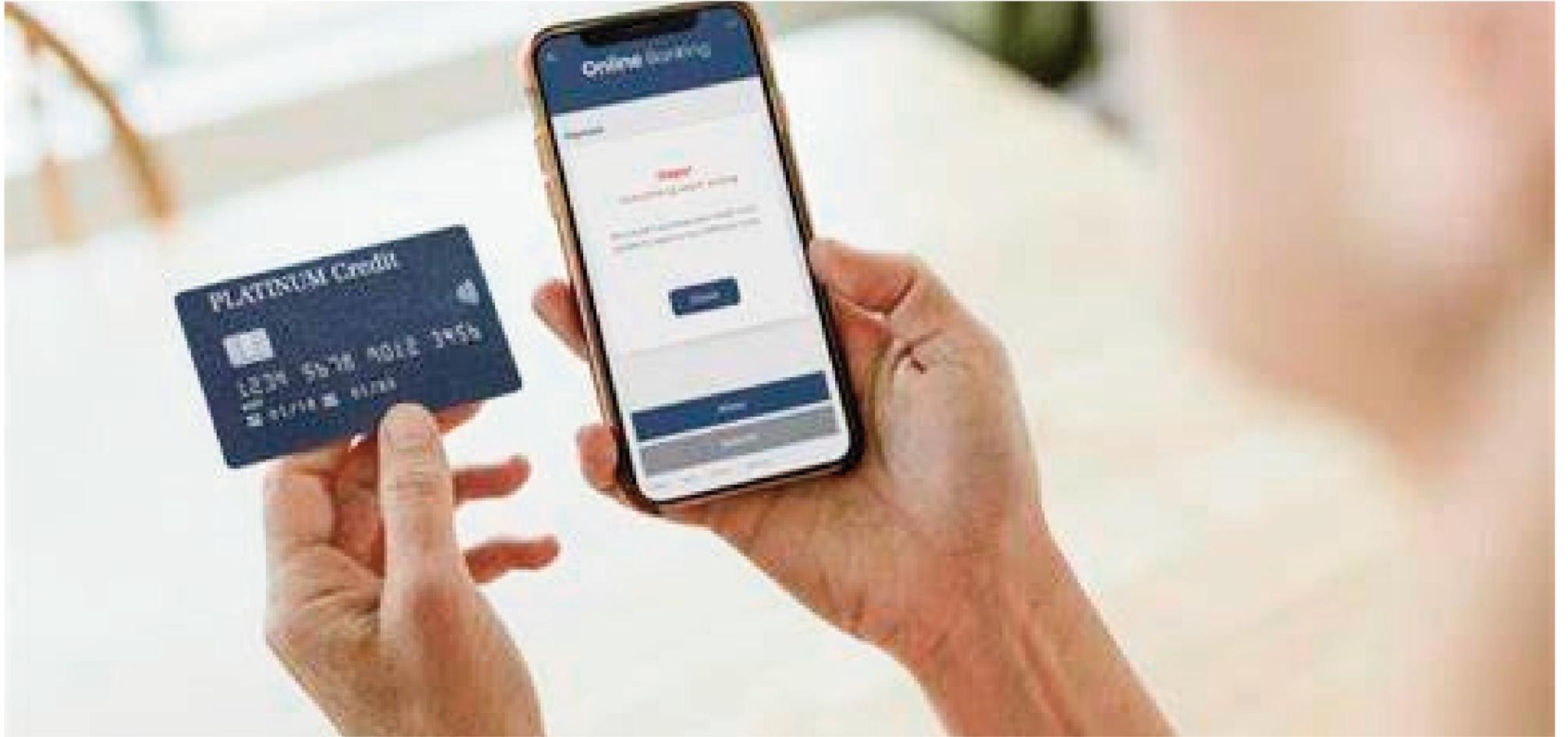
farsa che non produrrà nessun effetto e pure le nuove assunzioni non risolveranno una cronica carenza di organico. A Trieste i mali che affliggono il sistema carcerario italiano si stanno aggravando nel totale disinteresse della destra, come dimostra la reazione a pugno duro del presidente Fedriga, ma nessuno si illuda che situazioni disumane nelle carceri non si riflettano all'esterno". "A breve l'Ita-

lia sarà nuovamente condannata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo che - segnala la deputata dem - ha già iniziato la procedura d'infrazione per sovraffollamento e il Governo non fa nulla. E' un caso? Forse si vuole che le carceri esplodano per poter intervenire con la forza e distogliere l'attenzione da quel che accade 'fuori', dalle crisi sociali che diventeranno sempre più acute".

“Soprattutto quelli che promettono guadagni facili, le formule magiche non esistono”

Codici: “Fate attenzione agli influencer”

“Non farebbero riferimento ai rischi connessi a queste operazioni”



Infatti, aggiunge il Segretario Nazionale di Codici, “Non esistono formule magiche, nessuno regala nulla. Al tempo stesso è importante che figure come quelle degli influencer si comportino in maniera corretta e responsabile, perché

sempre più utenti li prendono ad esempio, si fidano dei messaggi che pubblicano e seguono le loro indicazioni. Ora c'è questa vicenda portata alla luce dell'Antitrust. È doveroso fare chiarezza. Dal canto nostro, ci impegneremo per

tutelare i consumatori”. Inoltre, spiega ancora Giacomelli, “Tra i rilievi mossi dall'Autorità c'è anche il fatto che nelle indicazioni per ottenere facili e sicuri guadagni tramite l'investimento in criptovalute, alcuni influencer non

farebbero riferimento ai rischi connessi a queste operazioni. Alcuni, inoltre, sembrano vantare una popolarità falsata dalla presenza di follower non autentici sul proprio profilo Instagram e da testimonianze e recensioni

apparentemente non verificabili”. Ricordiamo infine che l'associazione Codici fornisce assistenza anche nel settore finanziario per tutelare i consumatori che hanno problemi con l'investimento fatto, ad esempio perché il guadagno pro-

messo risulta impossibile da ottenere o perché i soldi versati sono spariti insieme al broker. Per informazioni e richieste di aiuto è possibile telefonare al numero 065571996 o scrivere all'indirizzo segreteria.sportello@codici.org.

L'analisi dell'esperta: “Questo film vuole far capire che, le emozioni negative, non sono da demonizzare poi così tanto”

Inside Out 2, il commento della Parent Coach Danyla De Vincentiis

Torna l'appuntamento settimanale con la Dott.ssa Danyla De Vincentiis, la Parent Coach che ogni venerdì interviene su Radio Roma News all'interno della trasmissione “A Casa di Amici” per approfondire e commentare film e pellicole cinematografiche di successo. Nell'ultima puntata nello spazio “L'Angolo del Parent Coach” la Dott.ssa Danyla De Vincentiis commenta il nuovo film Disney Pixar “Inside Out 2”. Il Sequel della celebre pellicola d'animazione, torna a parlare di Riley, appena entrata nella complessa età adolescenziale. Il Quartier Generale delle emozioni primarie (Gioia, Tristezza, Rabbia, Paura e Disgusto), che fino ad ora ha guidato l'animo della bimba, viene letteralmente rivoluzionato dall'arrivo di nuovi compagni di viaggio: Ansia, Invidia, Noia, Imbarazzo e a tratti, Nostalgia e Sarcasmo, che saranno parte integrante nella cre-



scita di Riley. “A primo impatto – dice la Dott.ssa De Vincentiis – sembrerebbe essere Ansia, la protagonista indiscussa, prendendo il controllo sulla ragazzina che desidera raggiungere i suoi obiettivi. In realtà non si fa altro che evidenziare, non solo l'importanza e l'essenzialità delle emozioni primarie, ma soprattutto, l'unione, la

collaborazione fra tutte le emozioni”. Ansia infatti, pensa di poter aiutare Riley a realizzare i suoi sogni,

chiudendo all'interno di un vasetto, tutte le emozioni primarie arrivando in questo modo, a reprimerle e ad ottenere l'effetto contrario. “Questo film – continua la Parent Coach – vuole far capire che, le emozioni negative, non sono da demonizzare poi così tanto: l'ansia subentra perché si ha paura. Per ritrovare la gioia e la serenità è neces-

sario affrontare la tristezza, non reprimerla”. L'ansia subentra quando si sente il desiderio di ottenere qualcosa il prima possibile, provocando la tensione dell'attesa e questo, è assolutamente positivo. “Solo quando arriva a livelli troppo alti, si trasforma in attacco di panico, provocando conseguenze negative”.

Parenti

ASCENSORI & IMPIANTI

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Con l'obiettivo di renderla fruibile ai cittadini attraverso la realizzazione di nuovo mercato rionale in cui spostare gli operatori che oggi si trovano su sede impropria in via Urbano II

Ambiente: Roma Capitale acquisisce le aree esterne di Forte Boccea

La Giunta di Roma Capitale ha approvato l'autorizzazione all'acquisizione, a titolo non oneroso, al patrimonio di Roma Capitale del compendio demaniale denominato "Aree adiacenti al Forte Boccea", nel Municipio Roma XIII. La delibera, firmata dall'assessore all'Urbanistica Maurizio Velocchia e dall'assessore al Patrimonio e politiche abitative Tobia Zevi prevede, oltre all'acquisizione, la riqualificazione dell'area esterna al Forte Boccea per renderla fruibile ai cittadini attraverso la realizzazione di nuovo mercato rionale in cui spostare gli operatori che oggi si trovano su sede impropria in via Urbano II. L'area, ceduta dall'Agenzia del Demanio al Campidoglio, consiste nella porzione dell'area esterna adiacente al Forte Boccea e dell'edificio ex alloggi. L'intervento, prevede sia la realizzazione di uno spazio attrezzato per il trasferimento del mercato nell'area esterna del Forte e sia la configurazione di uno spazio "Verde Pubblico Attrezzato". Opere che verranno realizzate grazie ad un fi-



nanziamento 2.000.000 di euro provenienti dal Bando Periferie 2016. Il progetto prevede la bonifica delle aree a verde, la demolizione delle strutture fatiscenti, la riqualificazione di tutta l'area e la realizzazione di un mercato di quartiere con il trasferimento degli operatori presenti lungo via Urbano II su un'area di circa

3.800 mq che attualmente versa in completo stato di abbandono. Il mercato sarà di tipo temporaneo e senza strutture fisse, salvo la pavimentazione e alcuni banchi che saranno montati e smontati su piazzole attrezzate con la predisposizione degli allacci alle utenze. Sono previsti, inoltre, un parcheggio a servizio del

mercato che potrà essere utilizzato dalla cittadinanza locale anche nelle ore al di fuori delle attività commerciali e una piazza con area verde attrezzata, utilizzabile anche per ospitare le attività di quartiere. Il Dipartimento Valorizzazione del Patrimonio e politiche abitative adesso provvederà ad avviare tutti gli

atti successivi alla presente Deliberazione, comprensivo della consegna delle aree in oggetto al Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica per i successivi adempimenti di competenza. La delibera passerà all'Assemblea Capitolina per l'approvazione definitiva. "Grazie al federalismo demaniale, che

stiamo finalmente implementando grazie a varie Delibere degli ultimi mesi - commenta l'assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative, Tobia Zevi - Roma Capitale aumenta il suo Patrimonio e lo mette al servizio dei cittadini con progetti di grande importanza, in questo caso un mercato completamente riqualificato. Va avanti la nostra politica ambiziosa di valorizzazione degli asset e rigenerazione urbana grazie ai beni di proprietà comunale", conclude. "Siamo molto soddisfatti di questa delibera che completa un percorso iniziato molto tempo fa e ci consente di acquisire un'area attualmente in disuso e riconvertirla, mettendola a disposizione del quartiere. Il nuovo mercato rionale che realizzeremo insieme a una nuova area verde, saranno infatti spazi vivibili totalmente a servizio della comunità. Il progetto è attualmente in fase di approvazione per cui, non appena la delibera sarà votata dall'Assemblea Capitolina, potremo procedere all'avvio dei lavori" dichiara l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Velocchia.

Un nuovo appuntamento con la campagna di sensibilizzazione ambientale "Ama il Tuo Quartiere - Giornate del Riciclo" Raccolta rifiuti ingombranti 13 e 14 luglio a Roma: ecco dove



Torna anche questo fine settimana a Roma la raccolta straordinaria di rifiuti ingombranti elettronici e speciali organizzata da Ama per chi ha bisogno di buttare mobili, frigoriferi e condizionatori, grandi elettrodomestici, monitor e tv, apparati elettronici e tutto quanto abbia bisogno di uno smaltimento ad hoc. I materiali raccolti verranno quindi differenziati e avviati per il recupero. Sa-

ranno in tutto dieci le postazioni distribuite nei Municipi della Capitale aperte sabato 13 e domenica 14 luglio per un nuovo appuntamento con la campagna di sensibilizzazione ambientale "Ama il Tuo Quartiere - Giornate del Riciclo". La raccolta straordinaria gratuita di rifiuti ingombranti, elettronici e speciali organizzata da Ama in collaborazione con il Tgr Lazio Rai e già da alcuni mesi poten-

ziata moltiplicando gli eventi in programma nel fine settimana. Questo week end l'Ama mette a disposizione dei romani complessivamente 10 postazioni di raccolta. Sabato 13 luglio mattina nei municipi III, VI, VII, XI, XII, XIII e XV ci saranno 9 "postazioni light" attrezzate per accogliere ingombranti, legno, RAEE oltre che sfalci e potature. L'ecostazione nel Municipio III è

in via Salaria 1501 (parcheggio parco Umberto Nobile) e in via Conca d'oro (parcheggio ang. Ponte delle Valli). Nel Municipio VI in Largo Gennaro Boltri mentre nel Municipio VII in Via Anagnina (fronte parcheggio Ericsson). Appuntamento in Via Pian Due Torri (angolo via Pescaglia) per chi è in zona Municipio XI, e in Viale Quattro Venti (fronte civico 166 al 182) per trovare la

postazione allestita nel Municipio XII. Nel Municipio XIII l'ecostazione si trova in Via Vezio Crisafulli, mentre nel Municipio XV in Via Marino Dalmonte (Cesano) e Via Pedregno. Domenica 14 luglio, l'iniziativa coinvolgerà il municipio VIII con una ecostazione allestita in via Ostiense/ponte Spizzichino. Tutti i siti di raccolta sono attivi dalle ore 8 alle ore 12.30 e tutti i materiali

raccolti nel corso delle due mattinate verranno differenziati secondo la categoria merceologica (legno, ferro, plastica, altri metalli, RAEE, ecc.) e avviati alle rispettive filiere di recupero. Per individuare l'ecostazione più vicina assieme a tutte le informazioni utili si può consultare il sito di Ama. Anche i Centri di Raccolta fissi saranno regolarmente aperti in entrambe le giornate.

“Superati i tempi fissati dal regolamento per esame in Aula” Azione: ‘Lazio Strade Sicure’



“Oggi è passato esattamente un anno da quando ho depositato la proposta di legge ‘Lazio Strade Sicure’. In un anno sono stati fatti dei piccoli passi in avanti, con l’audizione dell’Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada, ma non sufficienti. Adesso serve una decisa accelerazione. Per questo ho scritto al Presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonio Aurigemma, e al Presidente della VI Commissione, Cosmo Mitrano, per chie-

dere di cambiare passo e procedere velocemente a calendarizzare la proposta di legge ‘Lazio Strade Sicure’. Ricordo che i tempi fissati dal Regolamento del Consiglio, per la presentazione delle relazioni delle Commissioni e l’iscrizione all’ordine del giorno dell’Aula delle proposte di legge, prevedono scadenze molto più stringenti, peraltro ampiamente superate. La sicurezza stradale e la riduzione degli incidenti entro il 2030, con l’obiettivo di zero vittime entro il

2050, dovrebbero essere una priorità istituzionale che superi le differenze politiche. Il Lazio, in questo, potrebbe essere un esempio e offrire un contributo importante nella riduzione delle vittime sulla strada. Mi auguro di trovare la disponibilità istituzionale che si deve a questa tematica”. Lo ha dichiarato il promotore della proposta di legge ‘Lazio Strade Sicure’, Consigliere regionale del Lazio e responsabile Welfare di Azione, Alessio D’Amato.

Pomezia ‘a rischio’, Ferrara e Padula: “Presentata un’istanza in Città Metropolitana” “A Campo Jemini rischio ambientale”



“A Pomezia si vuole realizzare un impianto fotovoltaico in una zona paesaggistica, a poca distanza dalle abitazioni e con il rischio di fuoriuscite di gas dal sottosuolo. Un’azienda privata ha infatti ottenuto il nulla osta dalla Città metropolitana di Roma per installare una distesa di pannelli solari in località Campo Jemini, nonostante il Comune di Pomezia abbia espresso parere negativo e i Comitati di Quartiere non siano stati informati. Lo stesso Comune, dopo il parere iniziale, non si è dimostrato in

grado di dare risposte concrete ai suoi cittadini. Tra le criticità di Campo Jemini c’è la presenza di una zona umida di rilevanza ambientale, che verrebbe distrutta, e il fatto che il Pometino è ricco di gas radon nel sottosuolo, le cui emanazioni comportano un serio rischio per la salute. Basti pensare che la vicina Marino ha bloccato un progetto analogo proprio per il pericoloso aumento delle emissioni di radon. L’impianto sorgerebbe poi a ridosso delle abitazioni, il che preoccupa i cittadini anche per la generazione di

ulteriori campi elettromagnetici, oltre quelli già esistenti per i tralicci dell’alta tensione. Come M5S abbiamo presentato sia un’istanza urgente a risposta scritta al Consiglio Metropolitan di Roma Capitale, sia un’interrogazione al Comune di Pomezia, per fare subito chiarezza su quella che rischia di essere una catastrofe ambientale e sanitaria”. Così in una nota Paolo Ferrara, consigliere della Città Metropolitana di Roma Capitale, e Stefania Padula, capogruppo M5S al Comune di Pomezia.

Meleo: “Noi del M5S abbiamo intenzione di fare luce, tramite un’interrogazione” “Svolta su controlli impianti termici”

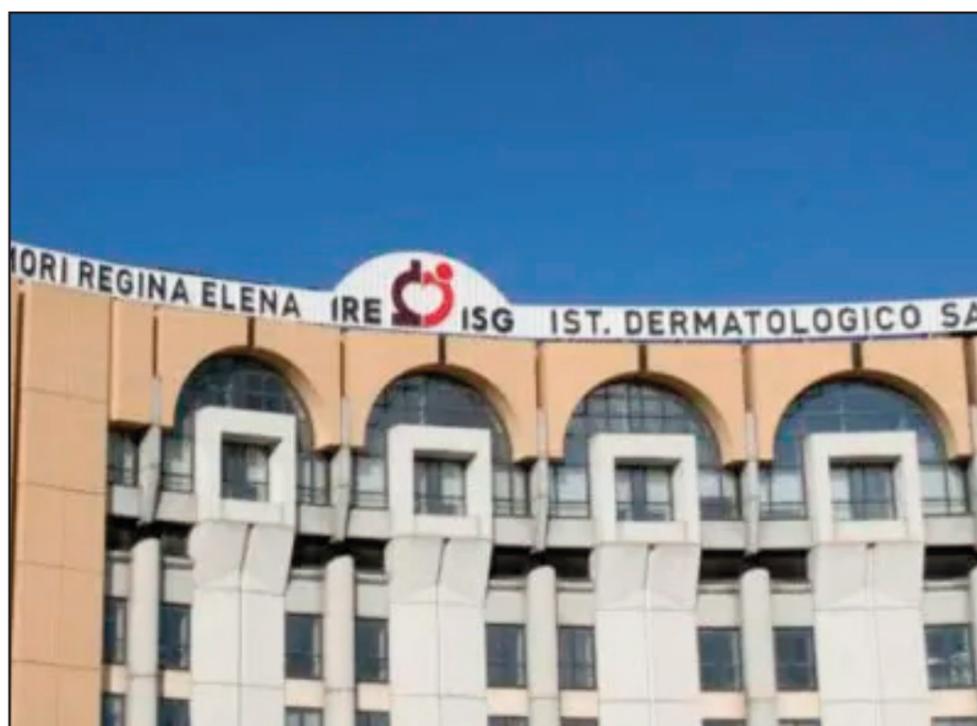


“C’è stata una svolta nei controlli sugli impianti termici dei romani e bisogna fare chiarezza. Sin dal 2009 l’Assemblea Capitolina aveva affidato in concessione il servizio di controllo degli impianti termici a un Organismo esterno qualificato, con benefici anche economici sia per l’Amministrazione che per i cittadini. Il 27 ottobre 2023 la Giunta Capitolina ha però stravolto questo sistema, approvando lo schema di accordo per affidare il servizio alla Città Metropolitana di Roma Capitale. Questo ha comportato grandi disagi per le imprese di termoidraulica, dato che i ritardi nella comunicazione di questa svolta

hanno impedito a molti manutentori di utilizzare i bollini blu acquistati dal precedente concessionario. La Cna di Roma ha infatti denunciato questa problematica sulla stampa. Entrando nel merito della decisione, colpisce come questo atto di Giunta vada in diretto contrasto con la delibera del 2009 approvata dall’Assemblea Capitolina. Inoltre l’accordo prevederebbe che Roma Capitale rinunci agli incassi relativi ai bollini, al canone di concessione e agli altri possibili ricavi generati dal servizio, con perdite notevoli per le casse comunali. Infine lascia perplessi che gli impieghi del servizio siano stati definiti senza un apposito

Regolamento di Assemblea, e che lo stesso servizio sia stato affidato a una società in house della Città Metropolitana senza alcuna procedura di evidenza pubblica, senza alcuna offerta tecnica migliorativa e in assenza del personale ispettivo in organico. Su tutto ciò noi del M5S abbiamo intenzione di fare luce, tramite un’interrogazione a risposta scritta che abbiamo presentato in Assemblea Capitolina. Roma Capitale ha un dovere di trasparenza verso i cittadini che deve assolvere sempre, soprattutto nei momenti di cambiamento”. Così in una nota Linda Meleo, capogruppo M5S in Assemblea Capitolina.

La denuncia di Azione Roma: “Operatori carichi di lavoro massacranti” Infermiera all’Ifo morta di infarto



“Esprimo le mie condoglianze alla famiglia, agli amici e ai colleghi dell’infermiera Antonella Cutini, morta in servizio per infarto all’Ifo. È opportuno che la Regione verifichi immediatamente il rispetto dei carichi di lavoro e dei turni di riposo”. Così il Consigliere del Lazio e responsabile Welfare di

Azione, Alessio D’Amato, rimasto impressionato da quanto accaduto in uno dei centri oncologici (nella foto), più specializzati della Capitale e del Centro Italia. “La triste vicenda purtroppo mette in risalto lo stress a cui è sottoposto il personale sanitario”, commenta ‘l’esperto’ D’Amato, con un passato

da assessore della Regione Lazio alla Salute (per giunta in piena pandemia), “ed è bene, su queste questioni, agire immediatamente senza fare delle sterili polemiche e facili annunci. Mi aspetto una dettagliata verifica e un audit clinico da parte dell’IRCCS e della Regione”.

Nel fresco di Parco Chigi, ad Ariccia, in scena Roberto Mercadini e la sua versione de l'Orlando Furioso



Prosegue la rassegna estiva Fantastiche Visioni, nella bellissima cornice del Parco Chigi di Ariccia: dopo lo swing di Frank Sinatra e l'adrenalina di The Black Blues Brothers, adesso è il turno di Roberto Mercadini, narratore, autore-attore, scrittore, poeta e divulgatore, che sabato 20 luglio, alle ore 21, porterà sul palco la sua narrazione/lettura dell'Orlando Furioso di Ariosto.

Il poema epico-cavalleresco, che dal 1516 descrive e pone interrogativi a chi legge sulla profonda complessità umana, viene descritto da Mercadini come "un libro tanto pieno di fantasia e di estro da sembrare scritto non da un uomo, ma da un'orda di folletti e di fate": una sfida affascinante per l'autore, che promette agli spettatori di accompagnarli passo passo in

un'esperienza travolgente, abbagliante, iridescente. Roberto Mercadini (nella foto), è abituato a fronteggiare, nei suoi monologhi e nelle sue opere, grandi temi e personaggi: da Leonardo a Michelangelo, dalla Bibbia alla bomba atomica. Da gennaio 2023 è ospite della trasmissione "Splendida cornice", condotta da Geppi Cucciari in onda su Rai 3 in prima serata, in qualità di divulga-

tore. È anche molto seguito ed amato sui social: su Youtube il suo canale è seguito da 190.000 iscritti e su Instagram i suoi follower sono più di 60.000. Dopo l'Orlando Furioso, Fantastiche Visioni proseguirà giovedì 25 luglio con "Operaccia satirica - La guerra dei sogni" di Paolo Rossi, un monologo che mette insieme i grandi classici, la vita vissuta, il repertorio di Rossi e la

musica, per ottenere alla fine una "canzoncchia popolare" che faccia ridere e riflettere; la chiusura, il 2 agosto, è poi affidata alla chitarra e alla voce di Neri Marcorè e alle sue "Le mie canzoni altrui". I biglietti, disponibili al costo di 5 euro, possono essere acquistati direttamente al botteghino presso l'ingresso di Parco Chigi (Via dell'Uccelliera, 1 - Ariccia). Non è prevista pre-

vendita, ma è possibile prenotarli chiamando il numero 3283338669 o inviando una mail a preno@arteideaeventieservizi.it. In caso di condizioni meteorologiche avverse, gli spettacoli in programma si terranno lo stesso giorno alla stessa ora presso l'Auditorium M. P. Starquit presso il Liceo James Joyce (Via Alcide De Gasperi, 20 - Ariccia).

La storica manifestazione culturale, gastronomica e popolare di Cittaducale

53ma edizione dell'Agosto Angioino

Parte il prossimo 3 agosto l'edizione 2024 dell'Agosto Angioino, storica manifestazione culturale, gastronomica e popolare che si svolge a Cittaducale (Ri) da ormai 53 edizioni. Anche quest'anno la manifestazione si svolgerà attraverso alcuni filoni principali, primo fra tutti, l'Enogastronomia con le consolidate ed apprezzate sagre gastronomiche dei Piringhilli (3 agosto), delle Sagne alla Molinara (17 Agosto) e con la storica Mostra del Pecorino (19 agosto) le cui radici storiche culturali e gastronomiche risalgono, a Cittaducale, al 1519. Ma Cittaducale è anche storia e tradizione religiosa e popolare, con la Fiera di San Magno (19 agosto), in onore del Patrono di Cittaducale, risalente anch'essa al cinquecento. Completa il programma il consueto omaggio storico e popolare a "Madama" Margherita d'Austria, illustre figlia dell'imperatore Carlo V, che governò e dimorò a Cittaducale dal 1569 al 1572. In suo onore, ogni anno, si svolgono, nel cuore del Borgo rinascimentale di Cittaducale, numerose rievocazioni stori-



che e cortei in costume. Anche quest'anno la rievocazione si terrà il 31 agosto, con una edizione prestigiosa e speciale. Al corteo in costume parteciperanno le delegazioni di tutte le 14 città margheritiane italiane, come anteprema generale del raduno internazionale delle Città Margheritiane, cioè fondate o governate da Margherita d'Austria, che quest'anno si svolgerà in Belgio, di cui Margherita fu, sempre nel cinquecento, governatrice per conto del

padre Carlo V. Completano il mese di eventi numerosi concerti, spettacoli teatrali, artisti di strada ed eventi speciali per bambini. "Obiettivo della manifestazione è promuovere gli scenari naturali ed i siti storici, religiosi ed artistici di Cittaducale, anche attraverso la musica, il teatro e la tradizione gastronomica del nostro Borgo", afferma Tullo Novelli, Presidente dell'Associazione Turistica Civitas Ducalis, organizzatrice dell'Agosto Angioino 2024

Torna l'evento ed una campagna per la sicurezza in acqua per i più piccoli

Zoomarine: torna 'Splash Dog'

'Eroi da...mare a 2 e 4 zampe'. E' questo il titolo della nuova campagna che gioca con il termine 'mare', inteso appunto anche come 'amare', per questa iniziativa dedicata allo sport e alla sicurezza in acqua targata Zoomarine che il 14 luglio promuove una giornata speciale con varie esibizioni della Sics, la Scuola Italiana Cani Salvataggio presieduta da Roberta Gasbarri, da anni impegnata nelle spiagge e nelle piscine per fare prevenzione e salvare vite in acqua grazie al meraviglioso binomio che vede fianco a fianco umani e cani e la Sics, che è la sezione della Sics che si occupa di sport acquatici, come splash dog, freestyle e speed water. Tutti fanno parte degli "Water Sport Dog Csen Cinofilia", insieme di sport acquatici adatti a tutti i cani che hanno un rapporto di amore con l'elemento acqua. Il soccorritore e l'animale insieme fanno squadra e riescono a compiere imprese eroiche, ma è importante sottolineare che per gli animali certe "mission" sono prima di tutto divertimento e per questo il direttore generale Alex Mata ha fortemente vo-



luto ospitare, per il secondo anno consecutivo, questi bellissimi cagnolini pronti a lanciarsi in acqua durante un evento spettacolare, intitolato "Splash Dog", grazie al quale i visitatori potranno assistere ad alcune dimostrazioni di soccorso che consentiranno al pubblico di ammirare le grandi abilità di cui sono capaci gli animali e, soprattutto, il forte grado di complicità che hanno con i loro conduttori in una sfida a suon di tuffi, nuotate e coccole. I tuffi saranno il filo conduttore di questa giornata ricca di sorprese. Infatti, oltre allo show live con gli amatissimi tuffatori del parco, ecco che a scen-

dere in acqua da grandi altezze saranno gli atleti della M.R. Sport dei fratelli Marconi, campioni italiani di caratura internazionale, che, in collaborazione con la Federazione Italiana Nuoto, spiegheranno ai visitatori l'importanza di fare attenzione al mare, al lago, in piscina, perchè non ci si può lanciare senza avere prima assimilato nozioni utili ad evitare ogni genere di rischio. Non mancheranno poi le attrazioni aperte, così come i percorsi educazionali alla scoperta degli animali, le attività nella nuova area Zoorassica e le piscine colme di scivoli e giochi adatti a tutte le età e, so-

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s